

Lunedì si apre il cantiere di Piazza Libertà

Publicato: Venerdì 8 Luglio 2016



Dopo **un anno e mezzo di sperimentazione della (contestata) viabilità provvisoria, parte ufficialmente il cantiere di risistemazione di piazza Libertà** a Cassano Magnago, “porta d’ingresso” della cittadina venendo da Gallarate.

«Siamo arrivati al termine di un iter burocratico lunghissimo per il via libera al progetto: due delibere di giunta, osservazioni, progetto esecutivo» dice il sindaco **Nicola Polisenò**. **«Ora si parte: s’inizia lunedì. Il cantiere non comporterà interruzioni alla viabilità** e non prevediamo disagi particolari. Certo, quando sarà il momento di realizzare la rotatoria (oggi allestita provvisoriamente, ndr) ci saranno alcuni disagi, ma è limitato a quella fase. Lo facciamo nel momento più favorevole, con le scuole chiuse e il traffico ridotto. Scompariranno così anche i new jersey, che ci hanno permesso di sperimentare senza spendere pressochè nulla». **Tempi per completare il tutto? «65 giorni, se tutto fila liscio entro metà settembre»** conclude il sindaco.

Al di là del lungo iter recente sul progetto esecutivo (l’avevamo segnalato [qui](#)), la storia della **sistemazione della piazza è ormai annosa** e le prime mosse precedono di molto l’avvio della sperimentazione viabilistica: l’idea di modificare il particolarissimo incrocio di piazza Libertà (“chicane” all’ingresso di Cassano) risale a inizio anni Duemila e fu poi legata – dal punto di vista operativo e finanziario – all’intervento edilizio sull’isolato a Est della piazza, profondamente rinnovato nella prima metà degli anni Duemila.

[Clicca qui per scaricare la carta del progetto per piazza Libertà Cassano Magnago](#)

Il progetto, spesso indicato come una “pedonalizzazione”, è in realtà una risistemazione viabilistica che prevede la creazione di un piccolo spazio pedonale aggiuntivo: i caposaldi sono **l’inserimento definitivo della rotonda oggi sperimentale, la creazione di una porzione pedonale** nella parte più a Est dell’ampio incrocio, la sistemazione dei parcheggi sul lato Nord della piazza, l’inserimento di **alcune alberature tra la piazza e l’inizio di via 5 Giornate**. Per l’amministrazione si tratta di un intervento equilibrato tra esigenze del traffico e quelle dei pedoni, tra spazi di parcheggio e spazi pedonali, con una prospettiva di ulteriore spostamento del traffico di transito (da deviare sulla tangenziale, man mano che verrà completata).

L’intervento **rimane invece fortemente contestato da una serie di soggetti cittadini**, a partire da diversi residenti e commercianti di via 4 Novembre e via 5 Giornate. Il Comitato contrario alla nuova viabilità (che negli ultimi mesi ha lanciato la campagna “avete sbagliato strada”) **ritiene i nuovi percorsi pericolosi**, anche per la disposizione dei parcheggi, e comunque non risolutivi. È stata contestata anche l’insufficiente attenzione alla mobilità dolce, per esempio le ciclabili.

In ogni caso ora si è ormai alla fase di cantiere, da lunedì. Il costo è di 170mila euro+IVA» (a carico dell’operatore immobiliare che ha ristrutturato il vicino isolato), mentre il Comune «dovrà farsi carico con sue risorse della nuova illuminazione.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it